



abac



Henry Purcell
Dido and Aeneas

Opera in tre atti su libretto di Nahum Tate (1689)
revisione Ellen Harris, Ed. Eulenburg

Dido	Ekaterina Gaidanskaya
Aeneas	Raffaele Feo
Belinda	Mirella Di Vita
Second Woman	Federica Salvi
Sorceress	Luana Lauro
First Witch	Daniela Santos Moreno
Second Witch	Giulia Beatini
Spirit	Paola Molfino
Sailor	Martin Arita Fernandez-Davila

Regia di Franco Ripa di Meana

Ensemble Vox Antiqua e Ensemble di musica antica del Conservatorio Niccolò Paganini
direttore Marco Bettuzzi

Vox Antiqua:

Francesca Benitez, Federica Salvi, Paola Molfino, *soprani*
Marta Barusso, Giulia Beatini, Angelica Depaoli, *contralti*
Martin Arita Fernandez-Davila, Federico Gado, Massimo Marinelli, *tenore*
Luca Dondero, Matteo Guerrieri, Luca Moretti, *bassi*

Ensemble di musica antica:

Donella Terenzio, Carola Romano, Giulia Luchetta, *violini primi*
Francesca Del Grosso, Giovanni Repetto, *violini secondi*
Massimo Coco, *viola*
Francesco Galligioni, *viola da gamba*
Giacomo Biagi, *violoncello*
Alessio Pisani, *fagotto*
Tiziana Canfori, *clavicembalo*

Allestimento scenico in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Carrara

Docenti dell'ABAC per l'allestimento scenico:

Marco Baudinelli (grafica)
Paolo Bresciani (formatura)
Paolo Giacchero (scenografia)
Anita Lamanna (costume e trucco)
Flavio Lazzeri (ripresa e montaggio)
Piero Marchetti (scultura)
Paolo Piccinni (scenotecnica)
Simona Polloni (scenografia)
Franco Ripa di Meana (regia)

Studenti ABAC

Giulia Bellè (progetto scenografia, *PREMIO NAZIONALE delle ARTI 2012*)

Maria Elena Angei (realizzazione scenografia)
Beatrice Bellucci (trucco, realizzazione costumi)
Futura Bombarda (realizzazione costumi)
Stefano Bresciani (realizzazione costumi)
Clarissa Catti (riprese video)
Martina Giannico (realizzazione scenografia)
Valentina Guadagnucci (trucco)
Jonida Loka (realizzazioni scenografia)
Romina Nari (realizzazione scenografia)
Sonia Ravenna (realizzazione costumi)
Emanuele Taddei (realizzazione costumi)
Silvia Viviani (realizzazione costumi)

La messa in scena di un'opera è sempre una grande sfida, particolarmente per un conservatorio. Il materiale musicale e la particolare compattezza della forma drammaturgica permettono di individuare questo capolavoro di Purcell come la più gradita delle sfide.

Il Conservatorio Paganini ha quindi raccolto fra i suoi studenti tutto il cast dell'opera e parte dell'orchestra, aggiungendo alcuni docenti specialisti del repertorio barocco a sostegno di un gruppo orchestrale piccolo, ma ricco di colori particolari. Il coro è formato dall'Ensemble Vox Antiqua, attivo in conservatorio da una decina d'anni sotto la guida di **Marco Bettuzzi**, e lo stesso direttore guida la concertazione generale.

Nella costruzione scenica, diverse voci soliste scaturiscono dal coro, rientrando poi a farne parte dopo la loro scena. La fusione di ruoli per cui i personaggi emergono dal coro e vi fanno ritorno, arricchisce il tessuto dell'opera, conferisce un respiro collettivo alla narrazione e aderisce allo stile asciutto, eppure efficacissimo, del teatro inglese dell'epoca di Purcell.

Ne nasce un lavoro d'insieme molto raffinato, nel quale il fraseggio vocale si intreccia a quello strumentale, la passione si unisce all'esperienza, e l'emozione è quella di affrontare insieme una grande costruzione musicale.

Lo spettacolo nasce in collaborazione con l'**Accademia di Belle Arti di Carrara**. Il progetto prevede che l'Accademia di Carrara curi la parte registica e scenografica

dell'allestimento (basato sul progetto della studentessa **Giulia Bellè**, vincitore del **Premio Nazionale delle Arti 2011-12**, sezione Arti scenografiche), e che il Conservatorio Paganini si impegni nella preparazione e nell'esecuzione di tutte le parti musicali dell'opera.

Il lavoro di preparazione e studio nelle classi sarà seguito da una rappresentazione in forma **semiscenica** (previsto, nel quadro della Stagione di concerti del Centro Busoni di Empoli, per il 12 aprile 2013) e, successivamente, da un ampio periodo di prove di regia e d'insieme che si svolgeranno a Carrara sotto la guida del regista **Franco Ripa di Meana**.

La **prima rappresentazione** è programmata nel Salone dell'Accademiadi Carrara per sabato 11 maggio. Subito dopo (14 e 15 maggio 2013) l'opera sarà rappresentata a Genova, nella splendida cornice del Palazzo della Meridiana, come inaugurazione delle manifestazioni primaverili del Conservatorio.

Si tratta quindi di un'iniziativa di grande rilievo che consente ai nostri studenti di canto l'esperienza di un concreto confronto con il palcoscenico e con un'organizzazione del lavoro di impianto "professionale". Essa rappresenta altresì un momento particolarmente significativo d'incontro e di sinergia fra due solide realtà del sistema AFAM che lascia presagire positivi sviluppi futuri.

Lo spettacolo è reso possibile dal sostegno della *Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara* e dalla collaborazione con Palazzo della Meridiana a Genova.

Si ringraziano anche la Banca Popolare di Sondrio e il Centro Arti Visive di Pietrasanta.